



Princes Street da Calton Hill

LA CITTÀ VECCHIA E LA CITTÀ NUOVA DI EDIMBURGO

Edimburgo è la capitale della Scozia da oltre 500 anni, divenuta particolarmente nota per i suoi scrittori, artisti, filosofi e scienziati. La sua caratteristica cornice scenografica e i sensazionali scorci panoramici sono apprezzati in tutto il mondo.

La città vecchia e la città nuova di Edimburgo insieme danno vita ad uno dei paesaggi urbani più belli al mondo, aggiunto alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO nel 1995. Tale iscrizione scaturì dal riconoscimento del notevole contrasto architettonico e della straordinaria qualità degli edifici tra la città vecchia in stile medievale e la città nuova in stile georgiano.

ULTERIORI INFORMAZIONI

UNESCO
World Heritage Centre,
7 Place de Fontenoy,
75352 Paris,
CEDEX 07

whc.unesco.org/en/35

HISTORIC ENVIRONMENT SCOTLAND
Longmore House,
Salisbury Place,
Edinburgh EH9 1SH

Tel: +44 (0)131 668 8600
Email: worldheritage@hes.scot

www.historicenvironment.scot

THE NATIONAL TRUST FOR SCOTLAND
Hermiston Quay,
5 Cultins Road,
Edinburgh EH11 4DF

Tel: +44 (0)131 458 0200

www.nts.org.uk

EDINBURGH WORLD HERITAGE
5 Bakehouse Close,
146 Canongate,
Edinburgh EH8 8DD

Tel: +44 (0)131 220 7720

www.ewh.org.uk

NEW LANARK TRUST
New Lanark World Heritage Site,
South Lanarkshire ML11 9DB

Tel: +44 (0)155 566 1345

www.newlanark.org

FORTH BRIDGES FORUM
www.forth-bridges.co.uk/
forth-bridge/world-heritage

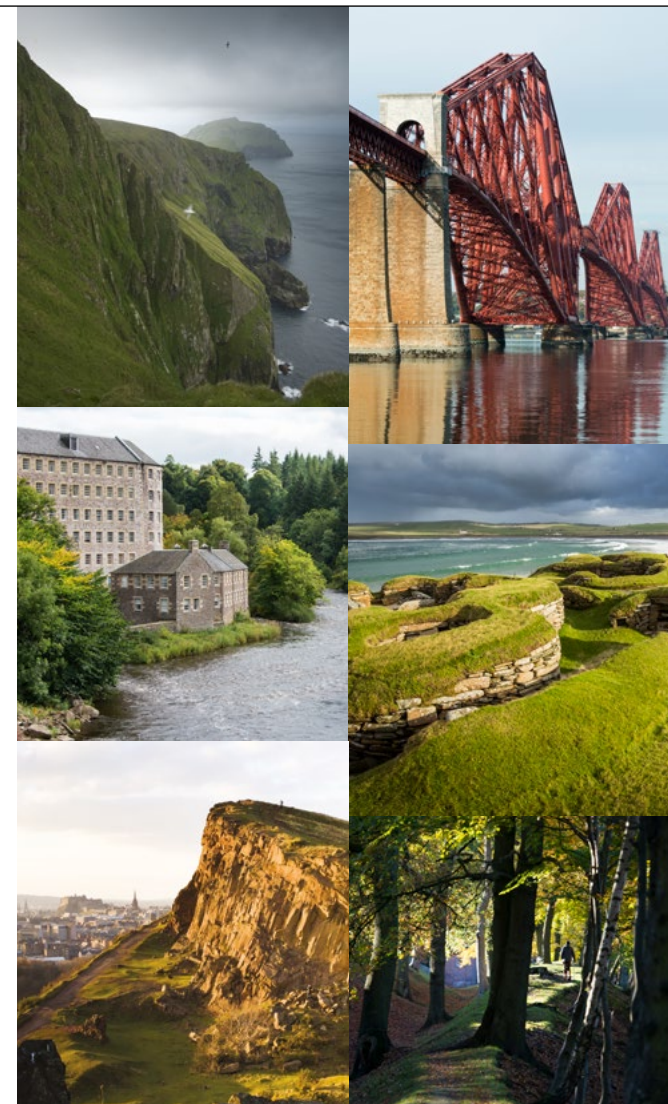
NETWORK RAIL
www.networkrail.co.uk

Copertina anteriore, in senso orario dall'alto a destra Il Forth Bridge, Skara Brae, Il Vallo Antonino al Watling Lodge, Edimburgo da Arthur's Seat, New Lanark, St Kilda



Edito da Historic Environment Scotland. Immagini © Crown Copyright HES, ove non diversamente specificato © Historic Environment Scotland - Scottish Charity No. SC0415925

SITI DEL PATRIMONIO MONDIALE DELLA SCOZIA



You may re-use this information (excluding logos and images) free of charge in any format or medium, under the terms of the Open Government Licence v3.0 except where otherwise stated.



I siti del Patrimonio Mondiale sono luoghi naturali o culturali di eccezionale valore universale. La candidatura per l'iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale viene avanzata dai paesi ospitanti. L'inclusione nella Lista emessa dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) rappresenta una grandissima onorificenza ed attesta il riconoscimento internazionale del valore di tali siti.

Al momento sono sei i siti del Patrimonio Mondiale in Scozia, aggiunti alla Lista per varie ragioni d'interesse culturale e naturale. Ogni sito ha un Piano di Gestione, come richiesto dall' UNESCO. Detti piani stabiliscono le qualità e i valori speciali dei siti, creano quadri di riferimento per prendere decisioni e forniscono informazioni su rischi ed opportunità per ogni sito.

L'iscrizione di un sito alla Lista del Patrimonio Mondiale impone l'obbligo di tutela, conservazione e consegna dello stesso alle generazioni future.

Rough Castle



I CONFINI DELL'IMPERO ROMANO (IL VALLO ANTONINO)

Circa 2000 anni fa, il Vallo Antonino costituiva il confine nord-occidentale dell'Impero Romano. Questa struttura difensiva, fatta costruire per volere dell'imperatore Antonino Pio, si estendeva dall'attuale Bo'ness, situata sull'estuario del fiume Forth fino ad Old Kilpatrick sulle rive del fiume Clyde.

Nel 2008 venne iscritto alla Lista del Patrimonio Mondiale, assieme al Vallo di Adriano e al Limes Germanico-Retico, con il titolo di "Confini dell'Impero Romano".

Le pietre erette di Stennes



CUORE DELLE ORCADI NEOLITICHE

Cinquemila anni fa, le popolazioni preistoriche delle Isole Orcadi avviarono la costruzione di straordinari monumenti in pietra. Nel 1999, molti di questi furono inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale con il titolo di "Cuore delle Orcadi Neolitiche".

Singolarmente, questi siti sono capolavori di progettazione e costruzione in muratura dell'epoca neolitica. Insieme, essi rappresentano uno dei più ricchi paesaggi neolitici ancora esistenti dell'Europa occidentale.

Il Forth Bridge da North Queensferry



IL FORTH BRIDGE

Il Forth Bridge fu inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2015. Le sue grandi campate in acciaio permettono alla linea ferroviaria di attraversare l'estuario del fiume Forth. Con i suoi 2,5km di lunghezza e 110m d' altezza rappresenta il culmine delle opere ingegneristiche di costruzione di ponti reticolari al mondo. Quando fu aperto nel 1890, vantava la luce più lunga al mondo. Era al contempo la prima grande struttura in acciaio dolce e tutt'oggi rappresenta un potente emblema del patrimonio industriale, scientifico, architettonico ed infrastrutturale del Regno Unito.

Il Forth Bridge costituisce una pietra miliare basilare nell'evoluzione della costruzione di ponti e di altre grandi infrastrutture in acciaio. Innovativo per design, concetto, materiali usati e per l'ampia scala, segna un punto di riferimento storico nell'applicazione della scienza all'architettura. Il ponte consente tutt'oggi l'attraversamento dell'estuario con livelli di traffico ai massimi storici.

NEW LANARK

Fondati nel 1785, gli straordinari cotonifici in pietra arenaria di New Lanark furono costruiti da un intraprendente scozzese, David Dale, in una ripida gola nel Lanarkshire, nei pressi delle famose Falls of Clyde (Cascade del Clyde). Il villaggio divenne noto a livello mondiale sotto la gestione illuminata del genero di Dale, il pioniere sociale Robert Owen.

Nel 2001, l' UNESCO inserì New Lanark nella Lista del Patrimonio Mondiale, riconoscendogli il ruolo significativo avuto come modello per lo sviluppo di moderni stabilimenti industriali.



New Lanark e il fiume Clyde

SAINT KILDA

Saint Kilda è un piccolo arcipelago nell'Atlantico del nord, situato 100 miglia al largo della costa occidentale della Scozia. Fino al 1930 fu abitato da una singolare comunità di cittadini ed ora è un'importante colonia di uccelli marini. Le isole furono inserite per la prima volta nel 1986 nella Lista come Patrimonio Mondiale naturale. Nel 2004, tale iscrizione fu ampliata includendo anche l'habitat marino circostante.

Nel 2005, Saint Kilda divenne uno dei pochi siti del Patrimonio Mondiale inseriti nella Lista sia per caratteristiche d'importanza culturale che naturalistica.



La strada, Hirta